



chi invece mi
rinnegherà
davanti agli
uomini,
anch'io lo
rinnegherò
davanti al
Padre mio che
è nei cieli».

ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria:
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando – io lo so – tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade, poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Eccoci, Signore, davanti a te: sappiamo di non ingannarci perché crediamo fermamente che tu sei qui presente e ti vediamo con gli occhi della fede.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù. (2v.)

Non osiamo contemplarti, ma tu guardaci con lo sguardo pieno di misericordia con cui hai guardato Pietro: siamo davanti a te con le nostre opere cattive e il nostro grande peccato.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù. (2v.)

Come potremo restare davanti a te, come potremo toglierci le macchie se tu non le cancelli? Come diverremo puri se tu non ci lavi? Come guariremo se tu non ci curi?

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù. (2v.)

O Signore, purificaci dai nostri peccati, lavaci dalle colpe, guariscici dai nostri mali e facci degni di ritornare nella tua grazia. Amen.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù.

Grazie, Gesù. Grazie, Gesù. (2v.)

(Breve silenzio)

1 Lettore: Dal Vangelo secondo Marco
(Mt 10,26-33)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo?

Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerelli! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio)

«Non abbiate paura». Gesù ci rivolge questo incoraggiamento per ben tre volte. Quante paure abbiamo! Certo, ci sono quelle positive che servono a salvaguardare la propria vita; ma ne abbiamo anche tante negative! Abbiamo paura di Dio, come ne ebbe Adamo che, dopo aver disobbedito, si nascose per paura del giudizio divino. Pensava che Dio lo stesso cercando per punirlo e non per rinnovargli il suo amore. Quante volte pensiamo che Dio nostro Padre ci guardi come un giudice, subito pronto ad accusarci o a punirci al nostro primo errore. A volte si ha paura dei genitori: paura di deluderli, paura di non saper soddisfare le loro aspettative... Abbiamo paura del domani, dei fallimenti, di essere traditi, abbiamo paura della sofferenza... insomma siamo impastati di paure. Ci fa bene chiederci quali sono le nostre paure, per evitare che siano loro la sorgente infetta delle nostre azioni.

Il Vangelo di oggi ci dice che possiamo anche correre il rischio di aver paura del giudizio delle persone, delle incomprensioni, al punto da non essere capaci di vivere una vita coerente con il credo che professiamo. Scendiamo a compromessi per non andare contro corrente rispetto ad una mentalità che non ha nulla a che fare con il cristianesimo. Ora, non si tratta di non aver nessuna paura; lo sappiamo, siamo fragili, e ci potrà capitare anche di rinnegare il Signore (come per paura ha fatto persino san Pietro), ma di lasciarsi guardare dal Signore con tenerezza, di saper piangere come Pietro per non aver corrisposto, in un determinato momento, all'Amore con l'amore. Non dimentichiamolo mai: nei nostri momenti di paura, quando stia-

mo per affondare nelle difficoltà e sofferenze, il Signore ci tende sempre la mano, a noi tocca afferrargliela! Anche i capelli del nostro capo sono contati, ciò vuol dire che la nostra storia, la nostra vita, quello che siamo non è sconosciuto a Cristo; niente di noi andrà perduto, quello che siamo ha il sapore di eternità. Perciò non scoraggiamoci e prendiamo esempio da tanti testimoni della fede, che nella paura hanno saputo guardare al cielo.

(da un'omelia)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

Signore, da' ai Tuoi Ministri un cuore che riassuma tutta la loro educazione e la loro preparazione e che sia cosciente della grande novità che si è prodotta nella loro vita, che si è stampata nella loro anima. E che sia quindi capace di tutte queste operazioni, sentimenti nuovi che Tu domandi a chi hai eletto ad esserti Ministro del Tuo Corpo Eucaristico e del Tuo Corpo Mistico della Chiesa.

O Signore, un cuore puro, capace di amare Te solo con la pienezza, con la gioia, con la profondità che solo Tu puoi dare, quando sei l'esclusivo, il totale oggetto dell'amore di un cuore umano; un cuore puro che non conosce il male se non per definirlo, combatterlo e fuggirlo; un cuore puro come quello di un fanciullo, capace di entusiasinarsi e di trepidare.

O Signore, da' ai Tuoi Ministri un cuore grande, aperto ai Tuoi pensieri e chiuso ad ogni meschina ambizione, ad ogni miserabile competizione umana; un cuore grande, capace di eguagliarsi al Tuo e di contenere dentro di sé le proporzioni della Chiesa, le proporzioni del mondo, capace di tutti amare, di tutti servire, di tutti essere interprete.

E poi, o Signore, un cuore forte, pronto e disposto a sostenere ogni difficoltà, ogni tentazione, ogni debolezza, ogni noia, ogni stanchezza, e che sappia con costanza, con assiduità, con eroismo servire il Ministero che Tu affidi a questi Tuoi figli fatti identici a Te.

Un cuore, insomma, o Signore, capace veramente di amare, cioè di comprendere, di accogliere, di servire, di sacrificarsi, di essere beato

nel palpitare dei Tuoi sentimenti e dei Tuoi pensieri. Amen

S. Paolo VI

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.
Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1.Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la re-

missione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

1.Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2.Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo,

vincendo la mia fatica e la mia stanchezza.
Il mio riposo sia nell'essere servizievole.
Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso
e compatisca tutte le sofferenze altrui.
A nessuno chiuderò il mio cuore,
tratterò tutti con sincerità,
anche coloro dei quali so
che abuseranno della mia bontà,
mentre io stessa mi rinchiuderò
nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida: Ti ringraziamo per le grazie che ci hai
concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a
Te con la preghiera di consacrazione a Gesù
Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro
totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua
Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di
Gesù, come sorgente di misericordia per noi,
confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella
tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua glo-
ria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei
cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella glo-
ria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine
dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il
Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai
riversato su di noi nello Spirito Santo Consola-
tore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di
ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra de-
bolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli
abitanti della terra sperimentino la Tua Miseri-
cordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino
sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Re-
surrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di
noi e del mondo intero.
Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: : RESTA CON NOI

Resta con noi Signore la sera,
resta con noi e avremo la pace

*Resta con noi non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.*

*Resta con noi non ci lasciar,
per le vie del mondo Signor!*

